

CAMERA DEI DEPUTATI N. 311/10
ANNESSE 2

DISEGNO DI LEGGE

**PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
E AD INTERIM
DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(COLOMBO EMILIO)**

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1969

Presentato alla Presidenza il 31 luglio 1968

TABELLA n. 10

**Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti
e dell'aviazione civile**

ANNESSE N. 2

RENDICONTO CONSUNTIVO

**ENTE AUTOTRASPORTI MERCI
(E. A. M.)**

PER L'ESERCIZIO 1967

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 10

**Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e aviazione civile
per l'anno finanziario 1969**

ANNESSO N. 2

RENDICONTO CONSUNTIVO

**ENTE AUTOTRASPORTI MERCI
(E. A. M.)**

PER L'ESERCIZIO 1967

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'E.A.M. PER L'ESERCIZIO 1967

CONTI PATRIMONIALI

Le voci costituenti l'attività dell'Ente sono esposte nella situazione patrimoniale e si riferiscono ai valori numerari e beni immobili, mobili, macchine ed attrezzi.

I beni immobili ed i mobili, macchine ed attrezzi, sono riportati tra le attività nella consistenza reale accertata al 31 dicembre 1967 per il loro prezzo di costo.

In considerazione del fatto che l'attuale valore di mercato degli immobili è indubbiamente superiore a quello di acquisto riportato in bilancio e che lo stato di conservazione e di funzionalità degli stessi non richiede impegni di spesa per manutenzione straordinaria, si è deciso di eliminare il relativo fondo di lire 62.164.051 per ammortamento, che già figurava al passivo dei conti patrimoniali.

Tenuto altresì conto della particolare situazione delineatasi quanto alle sorti dell'Ente nel corso dell'esercizio in esame, è sembrato opportuno non incrementare ulteriormente il fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio già esistenti.

Il fondo di lire 3.166.220 per svalutazione crediti, è stato ridotto a lire 1.166.220 sulla base degli elementi di giudizio ricavati a seguito dell'esame dettagliato delle singole partite di credito risultanti al 31 dicembre 1967.

Il fondo di lire 333.959.320 per centri assistenza e sosta autoveicoli, essendo venuta meno la materiale possibilità di realizzare i relativi programmi di costruzione, in dipendenza delle determinazioni assunte per la soppressione dell'Ente, è stato ridotto a lire 40.123.371, da destinare al soddisfacimento degli impegni già connessi con la progettata costruzione di un centro di assistenza, calcolabili in via presuntiva in lire 25.000.000 per l'eventuale risarcimento danni e per rimborso delle spese legali e giudiziarie per cause pendenti promosse da due dei proprietari nei confronti dei quali vennero a suo tempo annullati i decreti di esproprio.

L'Ente inoltre è tenuto, in base alla convenzione stipulata, previo nulla osta dell'Amministrazione vigilante, con il Consiglio nazionale delle ricerche, a versare ancora lire 15.000.000 a titolo di contributo per la costruzione di una galleria di prova in Padova, per autoveicoli adibiti al trasporto di merci in regime di freddo, da effettuarsi ad iniziativa e cura dello stesso Consiglio nazionale delle ricerche.

Tra le attività patrimoniali alla voce immobili, che figura per l'ammontare di lire 461 milioni 74.592, sono comprese lire 32.373.841 corrispondenti alle somme depositate presso la Cassa depositi e prestiti per indennità di esproprio dei suoli destinati al Centro assistenza e sosta di Napoli, così stabilito in base ai relativi decreti prefettizi.

La differenza in meno di lire 21.147.659 tra la consistenza di tale voce immobili al 31 dicembre 1966 e quella al 31 dicembre 1967, è costituita dal rimborso effettuato, nell'esercizio 1967, da parte della Cassa depositi e prestiti delle somme depositate a suo tempo per indennità riferentisi a suoli i cui decreti di esproprio sono stati successivamente annullati.

Il totale delle somme stornate dagli accantonamenti come sopra specificato, per l'ammontare complessivo di lire 358.000.000, è stato destinato per la costituzione, in via cautelativa, di un fondo di accantonamento, che figura al passivo tra le partite della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1967, per contributi previdenziali ed assistenziali in contestazione relativi ad erogazioni di carattere particolare disposte dall'Ente in favore del personale e dall'Ente stesso non ritenute assoggettabili a contribuzioni.

Al riguardo vi è da osservare che, essendo stato respinto il relativo ricorso dal Comitato esecutivo dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, apposita istanza pende attualmente all'esame del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La differenza in più di lire 444.356.564 tra l'ammontare della voce creditori diversi al 31 dicembre 1966 e quello al 31 dicembre 1967, è costituita in massima parte: da regolazione contributi previdenziali ed assistenziali relativi agli assegni mensile e temporaneo a suo tempo corrisposti al personale, per l'importo di lire 295.472.534, dalla quota a carico del personale non ancora trattenuta e compresa nelle partite di cui alla voce debitori diversi, da contributi previdenziali ed assistenziali correnti non ancora versati alla data del 31 dicembre 1967 (lire 26.728.735 in più dello scorso anno), da Ricchezza mobile C/2 e Complementare, trattenute al personale e non ancora iscritte a ruolo (lire 56.766.505 in più dello scorso anno).

Alla data del 31 dicembre 1967 resta ancora da pagare a saldo di tutti gli acquisti di immobili effettuati dall'Ente, la somma di lire 2.510.424 per mutuo sulla porzione immobiliare di via Ludovico di Savoia, 4 in Roma.

La differenza in meno di lire 19.171.500 tra la consistenza dei titoli di proprietà dell'Ente al 31 dicembre 1966 e quella al 31 dicembre 1967, è determinata dall'avvenuto rimborso di titoli per sorteggio di importo corrispondente.

Al passivo della situazione patrimoniale figura la voce « Fondo imposte e tasse da pagare » esposto per memoria, in quanto sono pendenti vari ricorsi in via amministrativa e giudiziaria a mezzo dei quali è stata opposta la intassabilità degli avanzi di gestione, dato che gli stessi non rappresentano un vero e proprio reddito, ma semplice eccedenza contabile, che viene riportata nell'esercizio successivo e conseguentemente valutata ai fini della determinazione del diritto di statistica fissato annualmente dal Ministero dei trasporti, nella misura necessaria per sopperire alle spese dell'Ente. Al riguardo è da tener presente che il fisco sottopone a tassazione non già l'avanzo di gestione reale, ma quello fittizio cui perviene, non riconoscendo in detrazione spese comprovate e realmente sostenute dall'Ente nel perseguimento dei suoi fini istitutivi.

Al riguardo si fa presente che dal 1953 al 1964 sono stati notificati all'Ente accertamenti Ricchezza mobile categoria B per un imponibile di lire 2.075.931.071 e imposta sulle società, per un ammontare del tributo di lire 306.079.892 (non sono stati ancora notificati accertamenti per gli esercizi 1965 e 1966).

In pendenza delle discussioni dei ricorsi sono intervenute iscrizioni provvisorie parziali a ruolo per tassa Ricchezza mobile categoria B di lire 219.278.324 a fronte di un imponibile pari a lire 888.247.000.

L'imposta sulle società è stata iscritta a ruolo per un ammontare di lire 53.140.581.

Potrebbero pertanto pervenire nuove iscrizioni a ruolo sul restante imponibile di lire 1.187.661.071 per Ricchezza mobile categoria B, con corrispondenti maggiori iscrizioni anche per imposta sulle società.

Sono pendenti inoltre giudizi per imposta camerale, per I.C.A.P. e per addizionale provinciale che l'Ente ha già dovuto pagare in base alle iscrizioni a ruolo per il periodo dal 1953 al 1961, per un complessivo ammontare di lire 34.196.035 che non si ritengono dovute e delle quali pertanto è stato chiesto il rimborso.

In rapporto al risultato economico della gestione dell'esercizio 1966 e dell'esercizio 1967, la situazione patrimoniale dell'Ente si chiude, pertanto, con un disavanzo di lire 918.618.856.

RENDICONTO ECONOMICO

Le entrate realizzate nell'esercizio 1967 dall'Ente sono rappresentate per la quasi totalità dai proventi per diritti di statistica di cui all'articolo 5 (lettera A) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39.

Rispetto all'anno precedente si è registrata una sensibile diminuzione sugli introiti per diritti di statistica: nel 1966, infatti, si sono incassati diritti di statistica per lire 1.900.635.000,

mentre nel 1967 gli introiti si sono ridotti a lire 1.622.591.000. Tale contrazione, che si può ascrivere al dilatarsi del noto fenomeno delle evasioni da parte degli operatori all'obbligo di corrispondere il diritto anzidetto, in vista del disposto scioglimento dell'Ente, ha determinato gravi difficoltà finanziarie, superate mediante l'utilizzo delle disponibilità esistenti nei vari fondi di accantonamento.

Sotto la voce carnets T.I.R. il maggiore gettito di lire 10.349.848 è connesso al maggior volume dei trasporti internazionali ed alla più estesa utilizzazione della organizzazione periferica dell'Ente.

Nel complesso le spese dell'esercizio 1967, ad eccezione di quelle per il personale che risentono, come sopra detto, della intervenuta regolazione dei contributi previdenziali ed assistenziali sugli assegni mensile e temporaneo, sono state sostanzialmente contenute negli stessi limiti di quelle registrate per il 1966, pur essendosi costantemente assicurato il regolare soddisfacimento delle esigenze funzionali dell'Ente.

Il disavanzo di esercizio è da imputare, quindi, alla diminuzione degli introiti per diritto di statistica la cui misura peraltro, giova rilevare, è rimasta invariata da circa un decennio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 1967

Il bilancio dell'Ente autotrasporti merci per l'esercizio 1967 risente ovviamente della incerta situazione venutasi a creare fra gli autotrasportatori in conseguenza del preannunciato suo scioglimento.

Infatti nel 1967 il gettito del diritto di statistica, principale fonte di entrata dell'Ente, è stato di sole lire 1.622.591.000 con una diminuzione di oltre lire 278.000.000 in confronto a quello dell'anno precedente (lire 1.900.635.000), il quale aveva già di per sé risentito della campagna denigratoria intrapresa nel 1966 da certa stampa ed intensificatasi durante lo stesso anno.

E, sebbene le spese dell'Ente siano state rigorosamente contenute entro i limiti dello stretto indispensabile per il normale svolgimento dei servizi, ed in ogni caso nei limiti degli stanziamenti, il bilancio consuntivo del 1967 si è chiuso con un *deficit* di lire 699.635.796 che, aggiunto a quello del 1966 di lire 218.983.060 comporta uno sbilancio complessivo di lire 918.618.856.

Anche nel 1967, come nei decorsi esercizi, la spesa del personale ha notevolmente inciso — tenuto conto del maggior carico previdenziale ed assistenziale per arretrati — sulle spese complessive dell'Ente e ciò nonostante che, per la sua precaria situazione, non siasi fatto luogo alla completa integrazione degli organici del personale.

Nei riguardi delle passività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1967 è da rilevare:

1) che è stato annullato il « Fondo ammortamento immobili », figurante nella situazione patrimoniale del 1966 per oltre lire 62.000.000, per la considerazione che l'attuale valore degli immobili di proprietà dell'Ente è superiore a quello di costo, iscritto in inventario;

2) che figura per sole lire 1.166.220 l'accantonamento del « Fondo svalutazione crediti » in quanto è stato ridotto entro i limiti delle probabili svalutazioni dei crediti;

3) che, a causa dei noti fatti sopravvenuti, concernenti lo scioglimento dell'Ente, il « Fondo centri assistenza e sosta autoveicoli » è stato limitato al totale delle somme effettivamente da pagare in base agli impegni assunti e latenti;

4) che viceversa è stato prudenzialmente istituito un Fondo di lire 358.000.000 per fronteggiare l'eventuale onere per contributi assistenziali e previdenziali sui premi di rendimento e sulla indennità integrativa speciale, richiesti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale. La questione è tuttora in contestazione.

Il Collegio fa inoltre rilevare che il « Fondo imposte e tasse » figura, tra le passività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1967, solo per memoria e che in caso di esito negativo dei ricorsi presentati dall'Ente contro le varie tassazioni, una rilevante somma dovrebbe pagarsi al Fisco per imposte e tasse arretrate.

Il Collegio, che durante l'anno 1967 ha eseguito, come in quelli precedenti, frequenti visite alla contabilità ed alla cassa della Direzione centrale, constatandone sempre la regolarità ed esattezza ed ha assistito altresì a tutte le riunioni del Comitato di gestione e del Comitato di presidenza, ha accertato la perfetta corrispondenza delle cifre esposte, sia nel conto eco-

nomico dell'esercizio 1967 che nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1967 con i saldi delle rispettive schede contabili.

Conclude il Collegio la presente relazione esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 1967, lieto di poter affermare che le scritture contabili dell'Ente sono tenute con chiarezza e diligenza, del che va attribuito riconoscimento al personale addetto alla contabilità.

Roma, 25 marzo 1968.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

RENDICONTO ECONOMICO DELL

ENTRATE		
Incassi diritti di statistica	L.	1.622.591.000
Affitti attivi	»	576.000
Affitti figurativi	»	19.264.000
Interessi attivi bancari	»	23.738.032
Interessi attivi su titoli	»	35.762.750
Carnets T.I.R.	»	122.551.333
Varie	»	8.275
TOTALE ENTRATE . . . L.		1.824.491.390
PARTITE DI GIRO		
Ritenute al personale per contributi previdenziali	L.	103.568.161
Ritenute al personale e diversi per R.M. e I.C.	»	121.520.205
Ritenute al personale per cessione del quinto	»	8.711.300
Incassi I.G.E. su D.S. e carnets e targhe T.I.R.	»	7.305.816
Depositi per contestazioni diritti doganali e interessi c/c bancario	»	87.385.979
Contributi e prestiti associazione mutua assistenza	»	68.153.447
Somme riscosse per conto terzi da rimborsare	»	2.665.700
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO . . . L.		399.310.608
RIEPILOGO		
TOTALE ENTRATE	L.	1.824.491.390
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	»	399.310.608
		L. 2.223.801.998
DISAVANZO . . . L.		699.635.796
		L. 2.923.437.794
<p><i>Il Capo Contabile</i> VITO PANTALEO</p>		<p><i>Il Direttore Generale</i> UGO BERNIERI</p>

ESERCIZIO FINANZIARIO 1967

U S C I T E			
Spese per il personale	stipendi e compensi accessori	L.	1.454.953.321
	contributi e oneri previdenziali	»	428.476.032
	accantonamento fondo trattamento quiescenza e pre-videnza e indennità anzianità	»	171.593.298
	visite mediche fiscali	»	1.159.844
			L. 2.056.182.495
Trasferte		»	26.145.330
Organi dell'ente		»	12.848.170
Spese per particolari compiti d'istituto		»	54.053.710
Spese per gestione carnetts T.I.R.		»	118.140.975
Spese di cancelleria e stampati		»	14.578.513
Spese per locali	affitti passivi	L.	52.126.249
	riscaldamento	»	6.765.744
	illuminazione	»	4.483.240
	varie (acqua gas)	»	346.507
	portiere Via Tronto	»	1.230.238
			L. 64.952.008
Affitti figurativi		»	19.264.000
Affitti macchine I.B.M.		»	8.372.511
Spese postali e telegrafiche		»	58.212.126
Spese telefoniche		»	18.422.527
Assicurazioni varie		»	839.529
Bolli		»	3.097.858
Spese legali		»	1.876.868
Spese bancarie ed interessi passivi		»	246.796
Spese di locomozione		»	4.740.813
Imposte e tasse		»	12.579.764
Spese rappresentanza		»	218.830
Spese per manutenzione	riparazione — adattamento mobili	L.	2.864.497
	pulizie locali	»	17.442.640
	immobili	»	5.838.080
			L. 26.145.217
Interessi passivi		»	4.244.525
Contributi vari assistenziali		»	17.902.089
Spese varie		»	1.015.314
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive		»	47.218
			L. 2.524.127.186
T O T A L E U S C I T E			
P A R T I T E D I G I R O			
Contributi previdenziali a carico personale		L.	103.568.161
Ritenute erariali a carico personale e diversi		»	121.520.205
Istituti vari per cessione del quinto		»	8.711.300
Ufficio registro Roma per I.G.E.		»	7.305.816
Depositi per contestazioni diritti doganali e interessi bancari		»	87.385.979
Associazione mutua assistenza per contributi e prestiti		»	68.153.447
Autotrasportatori per rimborsi vari		»	2.665.700
			L. 399.310.608
T O T A L E U S C I T E P E R P A R T I T E D I G I R O			
R I E P I L O G O			
TOTALE USCITE		L.	2.524.127.186
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO		»	399.310.608
		L.	2.923.437.794
			—
		L.	2.923.437.794

Il Presidente
GIUSEPPE LIGUORI

I Sindaci
FERDINANDO SQUITTERI
LUIGI GIORGI
ITALO DANESE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A T T I V I T À		
Cassa	L.	2.967.341
Banche	»	57.849.588
Depositi cauzionali dati a garanzia	»	6.519.129
Titoli di proprietà	»	621.138.693
Immobili	»	461.074.592
Macchine, mobili, impianti	»	141.116.091
Partite da liquidare attive	»	8.921.510
Debitori diversi	»	228.886.049
Attività varie — Carnets e targhe T.I.R.	»	13.037.596
	L.	1.541.510.589
Disavanzo al 31 dicembre 1966	»	218.983.060
		1.760.493.649
C O N T I D ' O R D I N E		
Terzi per nostri depositi dati a garanzia	L. 6.519.129	
Trattamento di quiescenza — Conto B	» 22.622.349	L. 29.141.478
		L. 1.789.635.127
Disavanzo al 31 dicembre 1967	»	699.635.796
	L.	2.489.270.923

Il Capo Contabile
VITO PANTALEO

Il Direttore Generale
UGO BERNIERI

AL 31 DICEMBRE 1967

P A S S I V I T À		
Creditori diversi	L.	686.708.292
Partite da liquidare passive	»	12.649.651
Fondo ammortamento mobili e macchine ufficio	»	63.083.830
Fondo svalutazione crediti	»	1.166.220
Fondo per trattamento quiescenza e previdenza	»	1.298.398.080
Fondo centri assistenza e sosta autoveicoli	»	40.123.371
Fondo accantonamento contributi assistenziali e previdenziali in contestazione	»	358.000.000
Fondo imposte e tasse da pagare	»	1
	L.	2.460.120.445
	L.	—
		2.460.120.445
C O N T I D ' O R D I N E		
Depositi dati a garanzia	L.	6.519.126
Creditori per trattamento di quiescenza — Conto B	»	22.622.349
	L.	2.489.270.923
		—
	L.	2.489.270.923

Il Presidente
GIUSEPPE LIGUORI

I Sindaci
FERDINANDO SQUITIERI
LUIGI GIORGI
ITALO DANESE